



Periodico di informazione dell'associazione **IL MANTELLO**

SEDE e REDAZIONE: Via San Domenico - Acquamela di Baronissi (SA) Italia - info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it

Editoriale

La nostra prima festa di carnevale: un successo annunciato!

di Gerardina Paciello

Presidente de Il Mantello

Grande successo e tanto divertimento per i numerosi bambini che insieme alle loro famiglie hanno partecipato alla prima edizione della festa di Carnevale "Rio de Filanjeiro", organizzata dalla nostra Associazione **Il Mantello** in collaborazione con il gruppo delle catechiste della Parrocchia "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" di Cava de' Tirreni. Domenica 7 febbraio 2016, per un intero pomeriggio grandi e piccini hanno vissuto, presso le sale messe gentilmente a disposizione dal simpaticissimo parroco Don Gioacchino Lanzillo, un bel momento fatto di svago, giochi e allegra sfrenatezza coordinato dai bravi e disponibili animatori della parrocchia. Il pomeriggio di festa è iniziato con una simpatica e rumorosa sfilata per le strade limitrofe al rione Filangieri di Cava de' Tirreni, quello in cui è sita la Parrocchia, durante la quale tutti i bambini in maschera hanno potuto sfilare allegramente insieme ai loro genitori, al seguito di originali costumi "risorgimentali" composte dal Conte di Cavour, dalla Contessa di Castiglione, femmine fatali del Risorgimento, una delle

continua a pag. 3

Quest'anno la Pasqua,
risurrezione di Gesù,
e la primavera,
risveglio della natura,
eccezionalmente
coincidono.



Buona
Pasqua!

SEMINARIO NAZIONALE PER GLI ENTI AUTORIZZATI

GLI ENTI AUTORIZZATI E LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Riflessioni a partire dal contesto internazionale

Firenze, 9/11 febbraio 2016

di Ivana Iannone



Anche quest'anno, come di consuetudine, l'Associazione **Il Mantello** ha partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla CAI a livello nazionale, che si sono tenuti a Firenze nei mesi di dicembre 2015 e gennaio e febbraio 2016 e ai quali ha presenziato anche la Presidente della Commissione Adozioni Internazionali Silvia Della Monica. Responsabili formativi e scientifici del seminario nelle giornate del mese di febbraio sono stati Giorgio Macario e Raffaella Pregliasco, con la collaborazione di Erika Bernacchi. Le tematiche trattate (*il post adozione, il lavoro di rete, le riflessioni a partire dal contesto*

continua a pag. 3



Fisciano

Fisciano - Sede Centrale e Filiale
Banca Di Credito Cooperativo Di
Fisciano
Corso San Giovanni - 84080
Lancusi (Sa)
Tel. 089 31 233

Mercato San Severino - Filiale
Via Ten. Falco, 29 - 84085 Mercato San
Severino (Sa)
Tel. 089 8431144

Prima i bambini

Sono centinaia di migliaia i bambini nel mondo socialmente e culturalmente deprivati, vittime di violenze fisiche e psicologiche. Sono "bambini senza". Vale a dire senza cibo sufficiente, senza casa, senza giochi, senza libri. Eppure, come afferma il premio Nobel Toni Morrison: "quello che fai ai bambini conta. E loro non lo dimenticano più".



di Ada Fonzi
professore emerito
psicologia dello
sviluppo

Prendo in prestito il titolo del bel libro della scrittrice premio Nobel per la letteratura Toni Morrison, per riflettere ancora su quanto ho scritto il mese scorso a proposito del rapporto esistente tra condizioni economiche e sviluppo del cervello. Il 20 novembre, data in cui si è festeggiata la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Unicef ha pubblicato il rapporto "Per ogni bambino la giusta opportunità". Il messaggio è quello di una lotta alle disuguaglianze di qualsiasi tipo, a questa sorta di gramigna che si insinua dovunque, e fin dalla nascita. Non è un caso che i bambini più poveri di ogni parte del mondo abbiano probabilità quasi doppie di morte prima del quinto anno di vita e probabilità cinque volte maggiori di non frequentare la scuola. Ma ciò che forse non è per tutti chiaro è che queste disuguaglianze hanno una stretta correlazione con la crescita economica generale tanto che, secondo alcune stime, ogni anno di scuola frequentato corrisponde in media non soltanto a un aumento del 10% del reddito individuale, ma anche a una crescita del Pil nazionale. Un altro assalto alla nostra colpevole ignoranza è stato sferrato dall'"Atlante dell'Infanzia (a rischio). Bambini senza. Origini e coordinate della povertà minorile" di Save the Children. Sono centinaia di migliaia i bambini nel mondo socialmente e culturalmente deprivati, vittime di violenza fisiche e psicologiche. Proprio "bambini senza": senza cibo sufficiente, senza casa, senza giochi, senza libri.

Questi dati mi hanno riportato alla mente un episodio di moltissimi anni fa, quando giovane studiosa, conducevo una serie di ricerche in un orfanotrofio (ne esistevano ancora!) che ospitava bambini entro i primi cinque anni di vita. Un giorno, senza che riuscissi a individuarne la causa, mi sono ritrovata circondata da un folto gruppo di piccoli

ospiti che tentavano di toccarmi il vestito. Ma cosa aveva di speciale quel vestito? Lo capii dopo un po': era chiuso in tutta la sua lunghezza da una fila di bottoni. Era questa la novità, i bottoni - da inserire ed estrarre dall'asola -, i quali, nel timore venissero ingoiati dai piccoli, erano invece del tutto assenti nei grembiolini chiusi da fettucce. Mi sono allora resa conto di come possa e debba essere importante offrire ai bambini, fin da piccolissimi, ampiezza di stimolazioni, pena l'appiattimento di qualsiasi desiderio di conoscere e di esplorare. Quei piccoli orfani avevano voglia di imparare cose nuove, ma non sappiamo quanto quella voglia sarebbe rimasta intatta se con il passare del tempo non fossero migliorate le loro condizioni di vita.

Gli studi psicologici ci hanno fornito alcuni concetti fondamentali che possono aiutarci a comprendere meglio i problemi educativi. Tra questi, due in particolare mi sembrano utili: quello dei "periodi sensibili" e quello dello "sviluppo prossimale". In base al primo, ogni abilità, ogni acquisizione possono avvenire soltanto in un periodo relativamente fisso dello sviluppo, durante il quale è l'ambiente che attiva un comportamento che è sì geneticamente predisposto, ma non fruibile senza adeguate stimolazioni. Passata quell'opportunità, è assai difficile che l'organismo riesca a recuperare il tempo perduto. C'è un tempo per esplorare, un tempo per arrampicarsi, un tempo per leggere, un tempo per fare l'amore, un tempo per ... Quando allo "sviluppo prossimale", questo sta a indicare l'aumento di prestazioni rispetto allo sviluppo "naturale" che un bambino può presentare se viene supportato e orientato con mezzi adeguati dall'adulto, la cui azione risulta particolarmente decisiva intorno ai 7-8 anni. Ma vorrei concludere, così come ho aperto quest'articolo, ancora con le parole della Morrison: "quello che fai ai bambini conta. E loro non lo dimenticano più".

segue da pag. 1

internazionale) tagliano trasversalmente tutto l'iter adottivo, e hanno fornito ai nostri professionisti e agli operatori coinvolti nel percorso nuovi e interessanti spunti di riflessione. In particolar modo la presenza tra i relatori di figure di spicco nel panorama internazionale, tra i quali il professor Peter Selman, la rappresentante del Servizio Sociale Internazionale Mia Dunbach e Sandra Dupuy dal Bureu Permanente HccH, ha favorito lo sviluppo di un'analisi approfondita di dati, statistiche e tendenze di un contesto societario in rapida evoluzione. A partire quindi da un contesto globale di trasformazione, si è delineata chiara l'esigenza di rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni emersi, stimolando i professionisti del settore ad individuare nuove metodologie operative per un accompagnamento e un sostegno sempre più pregnante e incisivo delle

nostre famiglie e strategie sempre più funzionali ad un'effettiva e concreta tutela dei diritti dei bambini, in un clima di professionalità, efficienza e umanità.



segue da pag. 1

donne più chiacchierate dell'epoca, e nientemeno che da Giuseppe Garibaldi e il re d'Italia Vittorio Emanuele II di Savoia, entrambi a cavallo. La festa è proseguita quindi all'interno, dove tutti insieme abbiamo potuto gustare un piccolo rinfresco, e quindi ancora tutti insieme ci siamo tuffati in vari giochi e balli di gruppo che hanno reso l'atmosfera ancora più gioiosa e piacevole, con uno spiritoso momento di animazione finale dedicato anche ai più grandi. Alla fine della festa è stata premiata la famiglia con i costumi più originali: il primo premio è andato ai componenti della famiglia di Ferdinando e Maria Carla, che hanno letteralmente spiazzato tutti presentandosi mascherati da due "bebe", piuttosto cresciutelli, accompagnati dal figlio Valentin divenuto lui "papà" per l'occasione, con tanto di barba e completo in giacca e cravatta. Dopo tanti anni abbiamo voluto creare un'occasione per stare insieme anche al di fuori dei consueti appuntamenti per il Natale e per la festa d'Estate, ma soprattutto per dare la possibilità anche ai tanti bambini brasiliani adottati dalle nostre coppie di rivivere, seppur in dimensioni molto più circoscritte, la festa forse più importante e sentita del loro paese d'origine. Il nostro comune desiderio è quello di riuscire a rinnovare anche nei prossimi anni questo appuntamento, con la partecipazione sempre più numerosa di tutte le famiglie dell'associazione, per rafforzare ancora di più lo spirito di condivisione di esperienze belle e positive tra i bambini ed anche tra i loro genitori. Ed allora, per chi è venuto e per coloro che non hanno potuto essere presenti, chiedo: "Non vi viene voglia di pensare già a come mascherarvi per la festa del prossimo anno?" Noi pensiamo di sì! Un abbraccio a tutte le famiglie.



Lo scorso
7 Febbraio
per la prima
volta insieme
in occasione
della festa
più divertente
dell'anno



Ben arrivati tra noi!



Cristina, Carolina e Gustavo



Laryssa e Lorena



Alessandro, Barbara e Isadora



Kaiane, Michael e Jeferson



Filipe e Samuel



Lara



Jose, Murilo e Ketlin



Gabriel, Debora e Eliseu

Buona Pasqua

Supplemento al quindicinale NOICI SIAMO Press-E
Periodico di informazione dell'associazione
IL MANTELLO

Sede e Redazione:

Via San Domenico, 1 - Acquamela di Baronissi (SA)
Tel. +39 089 953 638 - Fax 089 - 8422 490
e-mail: info@associazioneilmantello.it
www.associazioneilmantello.it

Direttore responsabile: Nello Senatore
Responsabile di redazione: Graziella Garzillo
Hanno collaborato: Ada Fonzi, Ivana Iannone,
Gerardina Paciello.